Verbale n. 3/2016-17

Il giorno cinque del mese di settembre dell'anno 2017 alle ore 8,30 nell'Auditorium dell'IC "Bozzini-Fasani", si riunisce il Collegio dei docenti settore Infanzia per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. **Formazione sezioni.**
2. **Assegnazione docenti alle sezioni.**
3. **Orario attività.**
4. **Organico di sostegno.**
5. **Esiti 2016/17 primo anno Primaria ex cinquenni.**
6. **Programmazione annuale attività formative.**
7. **Documentarista/coordinatore.**
8. **D. Lgs 66/201 Norme per la promozione dell'Inclusione.**

omissis...

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico prof. Mario Tibelli. Svolge le mansioni di segretaria l'ins. De Muzio Claudia-----

Constatata la presenza del numero legale dei docenti, si dichiara valida la seduta e si dà inizio ai lavori.-----

1. **Formazione sezioni.**

Anche quest'anno per la scuola dell'Infanzia del plesso Centrale la formazione delle sezioni ha previsto il sorteggio degli allievi da assegnare a ciascuna di esse. Tutto ciò si è reso necessario per uniformarsi ai criteri di formazione delle classi della Primaria e della Secondaria e per evitare i desiderata dei genitori, che non tengono in considerazione la professionalità di tutti i docenti.

Sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- a) integrazione alunni in uscita;
- b) presenza di un/una fratello/sorella nella sezione
- c) numero ridotto per presenza alunno/a disabile
- d) richiesta tempo 25/40.

La situazione dei vari plessi risulta la seguente:

Sede Centrale

- n. 6 sezioni a 40 ore

- n. 2 sezioni a 25

Plesso "Rodari"

- n. 1 sezione a 25 ore

Plesso "Porta S. Severo"

- n. 2 sezioni a 40 ore

Plesso "Fasani"

n. 3 sezioni a 40 ore.

2. **Assegnazione docenti alle sezioni.**

L'assegnazione delle docenti alle sezioni seguirà i seguenti criteri:

- a) continuità didattica nella sezione;
- b) nuovi ingressi: nei posti che si sono resi liberi per trasferimento e/o pensionamento e/o richiesta diretta dell'interessata.

Solo nella Sede Centrale, a seguito del trasferimento di due insegnanti, si verificheranno i seguenti cambiamenti di docenti: : sez. L Fiorenzo Luciana (con Cimmarusti Anna) e sez. P Montepeloso Rosa (con Folliero Serafina).

Il Collegio prende atto della decisione del Dirigente e approva all'unanimità.

3. Orario attività.

Resta confermato l'orario delle lezioni già in vigore lo scorso anno:

Sezioni a 25 ore:

dal lunedì al venerdì ore 8,15 / 13,15;

Sezioni a 40 ore

- prima dell'inizio servizio mensa:

dal lunedì al venerdì 7,50/14,10;

- con servizio mensa:

lunedì 7,50/14,10;

martedì/venerdì 7,50/16,15.

Il Collegio approva all'unanimità l'orario delle attività formative sopra descritto.

4. Organico di sostegno.

Il DS, come già anticipato nei Collegi unitari, ribadisce che l'organico di diritto di sostegno della Scuola dell'Infanzia assegnato dell'UST di Foggia per quest'anno scolastico è di 4 unità senza alcun posto in deroga fino a questa data. Tale organico è insufficiente rispetto alle esigenze (n. posti 5+1/2): è stata presentata una richiesta di posti in deroga alla Dirigente dell'UST di Foggia, ma ancora non è stato dato alcun riscontro positivo: è stato riferito in via informale che solo in caso di ulteriori assegnazioni di posti dall'USR Puglia all'UST di Foggia potrebbe essere riconosciuto qualche posto in deroga. -----

Per l'assegnazione dei docenti di sostegno ai vari allievi si rimanda all'incontro previsto per l'11 settembre prossimo. -----

5. Esiti 2016/17 primo anno Primaria ex cinquenni.

Il DS proietta i dati relativi al punto all'odg: i risultati raggiunti dagli allievi ex cinquenni che hanno terminato il primo anno di Primaria nel decorso anno scolastico. I risultati sono complessivamente positivi. Il Dirigente fa presente che i suddetti dati valutativi sono importanti per poter programmare meglio le attività formative poiché mettono in luce punti di forza e punti di criticità del lavoro svolto. Fa presente altresì che nella nostra scuola è attiva una funzione strumentale relativa alla continuità e che le insegnanti incaricate svolgono una serie di iniziative finalizzate a rendere agevole il passaggio fra i vari settori dell'istituto comprensivo: è necessario, ad ogni modo, intensificare il lavoro di coordinamento legato agli "anni ponte" con incontri dedicati alle necessità rilevate. Il Collegio prende atto dei dati trasmessi e approva all'unanimità la proposta del dirigente. -----

6. Programmazione annuale attività formative.

Il Dirigente fa presente che negli incontri di programmazione di inizio d'anno e in quelli in itinere è necessario tener sempre in considerazione il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e quello di Cittadinanza e Costituzione: importantissime saranno anche le attività relative all'art. 24 della Convenzione ONU dell'Infanzia e dell'Adolescenza, come indicato dal nostro PTOF. La programmazione dovrà essere ultimata e consegnata in forma di file informatico al Dirigente entro la fine del mese di ottobre. -----

7. Documentarista/coordinatore.

Riguardo a tale punto il Dirigente chiede ai referenti di plesso di comunicare i nominativi delle insegnanti che ricopriranno il suddetto incarico nell'a.s. 2017/18: n. 1 insegnante per plesso.

A seguire il DS conferirà l'incarico con regolare nomina. -----

8. D. Lgs 66/2011 Norme per la promozione dell'Inclusione.

Il Dirigente presenta al Collegio il D. Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017: *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.* -----

Il Progetto Individuale, il Piano Educativo Individualizzato e il Piano per l'Inclusione costituiscono la "bussola" dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità: i predetti documenti hanno subito delle modifiche in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs n. 66/2017.

Il Dirigente proietta e commenta il seguente schema riassuntivo del suddetto Decreto Legislativo.

Progetto Individuale	Piano Educativo Individualizzato	Piano per l'Inclusione
<p>Il <u>Progetto Individuale</u> è redatto, su richiesta dei genitori, dal competente <u>Ente locale sulla base del Profilo di Funzionamento</u>. Quest'ultimo sostituisce ricomprendendoli la Diagnosi Funzionale e il Profilo dinamico-funzionale. Viene redatto <u>secondo i criteri dell'ICF</u> (Classificaz. Internaz. del Funzionam., della Disabilità e della Salute adottata dall'OMS). Nell'ambito della redazione del Progetto, i genitori collaborano con l'Ente locale. Il Progetto Individuale comprende:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il Profilo di Funzionamento;▪ le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale;▪ il Piano educativo individualizzato a cura delle scuole;▪ i servizi alla persona cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale;	<p>Il <u>Piano Educativo Individualizzato</u> è elaborato <u>dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe</u>. Partecipano alla redazione del PEI i <u>genitori</u> o chi ne esercita la responsabilità e le <u>figure professionali</u> specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della <u>collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare</u>, formata da</p> <ol style="list-style-type: none">a) un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona;b) uno specialista in neuropsichiatria infantile;c) un terapeuta della riabilitazione;d) un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico il soggetto. <p>Il <u>Piano Educativo Individualizzato</u> (PEI)</p> <ul style="list-style-type: none">▪ è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia;▪ tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento;▪ è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona;▪ è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e	<p>Il <u>Piano per l'inclusione</u> è redatto da ciascuna scuola nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa (come avviene già attualmente). Il Piano definisce le modalità ...</p> <ul style="list-style-type: none">- di utilizzo coordinato delle risorse disponibili ...- ... per il superamento delle barriere;- ... per l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;- ... per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. <p>L'attuazione del Piano per l'inclusione deve avvenire <u>nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.</u></p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale; ▪ le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare. 	<p>apportare eventuali modifiche. <u>Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione</u>, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.</p>	
<p>Le nuove disposizioni, di cui sopra, entrano in vigore dal 1° gennaio 2019.</p>	<p>Quanto ai <u>contenuti</u>, il PEI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; ▪ esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; ▪ definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; ▪ indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. 	
	<p>Le nuove disposizioni di cui sopra si applicano a partire dall'anno scolastico 2019/2020.</p>	

L'Articolo 9 – Gruppi per l'inclusione prevede, dal 1° settembre 2017 , la costituzione dei seguenti gruppi:

- **GLIR** (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale) presso **USR**;
- **GIT** (Gruppo per l'Inclusione Territoriale) presso **UST**;
- **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) presso **Istituzione Scolastica**.

Secondo l'**Art. 10** (*Richiesta e assegnazione delle risorse per il sostegno didattico*)

- a) il dirigente scolastico, sentito il GLI e sulla base dei singoli PEI, propone al GIT la quantificazione dell'organico relativo ai posti di sostegno, diviso per ciascun grado di istruzione, inclusa la scuola dell'infanzia; -----
- b) il GIT, sulla base del Piano per l'inclusione, dei Profili di funzionamento, dei Piani educativi individualizzati, dei Progetti individuali ove esistenti, trasmessi dai singoli dirigenti scolastici, nonché sentiti questi ultimi in relazione ad ogni allievo/a con disabilità certificata, verifica la

quantificazione delle risorse di sostegno didattico effettuata da ciascuna scuola e formula una proposta all'USR; -----

c) L'USR assegna le risorse nell'ambito di quelle dell'organico dell'autonomia per i posti di sostegno. -----

Il Dirigente si sofferma poi anche sui seguenti articoli riguardanti alcuni aspetti importanti del processo dell'inclusione:

Art. 12 – *Corsi di specializzazione per le attività di sostegno nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria.*

Art. 13 – *Formazione in servizio del personale della scuola.*

Art. 14 - *Continuità del progetto educativo e didattico.*

Art. 16 – *Istruzione domiciliare.*

Il Collegio sottolinea che il contenuto del decreto non è completamente nuovo e che tanto già viene realizzato dalla nostra scuola: assume, ad ogni modo, unanimemente l'impegno professionale di eseguire quanto previsto per raggiungere livelli sempre maggiori di efficacia nel campo dell'integrazione degli allievi disabili e per la piena fruizione da parte degli stessi dei percorsi formativi programmati dalla scuola. -----

Terminati gli argomenti all'o.d.g., la seduta viene sciolta alle ore 10,15. Di tutto si redige il presente verbale. Letto, confermato e sottoscritto. -----

IL SEGRETARIO

Ins. Claudia De Muzio

IL PRESIDENTE

prof. Mario Tibelli